

Corona fa poker

di "Ice" - Fotografie di Silvano Zambelli (FotoZeta) e Federico e Massimo Sala (Diessefoto)



Dopo i successi del 2007, 2008 e 2010, c'è lo straordinario poker nella gara di casa per Gioacchino "Ino" Corona, al volante della Peugeot 207 S.2000 by SCR Motorsport con alle note Marco Gagliardi, che impennandosi in tre delle quattro prove in programma chiude vincendo con un tempo totale di 27'28". Al secondo posto, staccato di 14"3, si colloca l'irriducibile Danilo Ameglio con l'inseparabile Massimo Marinotto, leader sulla PS1, ha condotto una gara senza sbavature con la Clio S.1600 preparata in "casa". Alle spalle dei due equipaggi locali, artigiano il terzo gradino del podio a 29" i lombardi Marco Ganesini e Daniele Fomiatti con la Peugeot 207 by RS Sport S2000 per la Scuderia Asso. Il vattelinese, al volante della inusuale Peugeot, già dalla prova d'apertura ha mantenuto i piedi ben radicati sul podio, mentre alle sue spalle si consumava una lunga e combattuta lotta per le posizioni di rincalzo tra Balbo-Moncada e Brugo-Boero finiti nell'ordine con le New Clio R3, staccati rispettivamente di 50 e 56 secondi. Matteo Giordano e Manuela Siragusa sono molto veloci con la datata ma prestante Clio Williams-Zerosette con la quale, oltre alla vittoria in Gruppo F, agguantano una importante sesta piazza assoluta a 1'08"3 dai leader, mentre il driver di Albenga Paolo Vigo con Nicola Berutti chiudono settimi con la Clio S1.6-Team Elite a 1'13"0. Alle loro spalle le due N4: la Subaru Impreza di Leporace-Carfi a 1'14"9 e la Renault Megane di Schiavo-Bonato a 1'19"3. Chiudono la top ten Raffo-Rogeruan su New Clio a 1'31"9. Nelle altre classi troviamo, in A6, l'arrivo solitario di Gaggero-Sale (Opel Corsa Gsi-Imperia Corse) in 31'22.3, così come in Classe A5 con Castellano-Bennardo (Fiat Panda) in 36'25.9. Vittoria in A0 di D'Ag-

stino-Vignola (Fiat 600 Abarth) in 31'43.8, davanti a Ferrando Francesco e Boero Silvia (Fiat 600 Sporting) Nord Ovest Racing a 2.4 e Lio Federica-Giuliano Serena (Fiat 600 Sporting) a 1'45.1, alle quali va la coppa della graduatoria femminile. In N3 si impongono Alessandro e Roberto Tamagnini (Clio Rs-Scr Motorsport) in 29'54.7 precedendo Amerio-Piovanò (RC Millesimo) a 9.6, Raviolo-Paire (Dagda Sport) a 1'18.9, Cogo-Veronese (Crazy Driver Corse) a 2'10.5 e Rizzo Stefano con Ferrando Nicoletta Ita a 4'24.7 (Tutti su Clio Rs). Vittoria di Guastavino-Siri Mirella (Citroen Saxo) in N2 con il tempo di 31'15.1; 2° posto per Brandaglia-Piana (Honda Civic) a 1'57.9. in N1, Monti-Todeschini (Rover Mg 105 Zr) vincono in 33'59.0 precedendo Biancheri-Bruno (id) di 38.2. In S.2000 detto di Corona e Ganesini, fermo Lombardi dopo la PS3, il terzo posto va a Milano-Pieri Peugeot 207- Zerosette Racing in 30'23.9. La R3T vede primeggiare Bava-relle-Armelio Peugeot 207 in 30'28.8, mentre dal-la combattutissima R2B escono vincitori con largo margine, Ste-

fano Musci e Andrea Covini con la C2 curata dall'Autotecnica Inzadi in 30'19.3; 2° posto per Bernardi-Ghietti (Twingo) a 1'18"6, mentre al terzo posto chiude la brava Silvia Rocchi con alle note Mirko



I vincitori Corona-Gagliardi (Zambelli)



Il podio (Sala)



Terzi assoluti, Ganesini-Fomiatti (Sala)



Musci-Covini vincono la R2B (Zambelli)



Guagnini-Re, primi in FN2 e U.23 (Sala)

Franzi sulla Citroen C2 giunti a 3'49"2. Soli al traguardo in FA6, Zorioli-Calori (106) in 31'28.2. Grande battaglia in FA5 dove a vincere sono Mancuso-Candido (106) in 30'58.1 davanti a Ferro, Massabo', Elisa Morini e De Tomasi nell'ordine. Molti i ritiri tra cui: Praticò,

lbertis, Vatteone, Poggio, Rizzo e Spinetta. Iannello-Spera sono primi in FA0, Raco-Bosoni lo sono in FN3 e Lanteri-Garello in FN4. Battagliata la FN2 dove i giovani Andrea Guagnini e Jessica Re (Peugeot 106-Teo Tic Racing Team) vincono in 31'19.7 e si aggu-



Ameglio-Marinotto (Zambelli)



Milano-Pieri (Zambelli)



Lio-Giuliano (Sala)

dicano anche il successo tra gli Under 23. 2° posto per Albera-Bruno a 33.7, mentre completano il podio: Iaco-Demonte-Demonte a 1'18.9 (tutti su 106). Più staccati seguono: Galvagno, Rammello, Tarroco e Della Pietra. In FN1 a vincere sono Rusconi-Buzzella in 33'39.6, in RS4, Mandelli-Canale (34'24.8) e nella GT: Saldarini-Sega Alessia (Lotus Exige) in 29'53.

Vincitori
Trofeo Renault Corri con Clio N3
 Zona A : Liguria - Piemonte
www.dpgroup.name _ info@dpgroup.name

R3T. D'Aste vince in solitario la GT, mentre nella R4 c'è la netta affermazione di Tenchini-Peroglio (Mitsu) su Terranova-Giuliani (Id). Quattro batterie in S.2000 da dove escono con il miglior tempo Andreucci-Andreussi che si giocano la finale con Basso-Pollet i quali se l'aggiudicano per un secondo tondo. Quattro batteria e finale anche per le Wrc 2000 in cui, Re-Bariani stoppano le speranze di successo degli ottimi Cavallini Nicoli e del cronista Rai.

SPECCHIO O NON SPECCHIO?

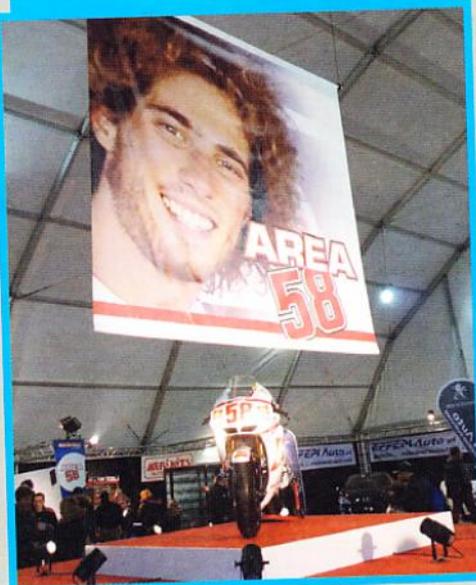
Monza è stato uno spaccato non attendibile della realtà rallystica attuale e ovviamente, nemmeno della situazione economica del paese. Sembrava di essere entrati nell'Eldorado; decine di vetture dai costi strabilianti, personaggi famosi, volti sorridenti: un'immagine felice della realtà supportata anche dalle folle oceaniche che hanno assistito allo spettacolo. Un gran bel giochino, è vero, ma in un momento di forte crisi economica come quello che sta attraversando l'Italia, forse il tutto stride. Monza c'è, Monza è utile per il business e per gli sponsor. Ma fuori continuano ad esserci gare con tre Super 2000 al via e 50 iscritti.

Chi vede la Fiesta di Vale?



TRIBUTO AL SIC

Marco Simoncelli non c'era...ma c'era. Tanti i gesti d'affetto per Super Sic, che un anno fa si districava tra le chicane con "Gillo" D'Amore. Quest'anno c'era un intero padiglione dedicato a lui con la sua Honda esposta; tutte le vetture da gara avevano l'adesivo esposto con il numero 58. Moretti con l'alpinista Confortola avevano l'intera livrea della vettura ritraente il Sic in piega sulla sua moto, mentre numerosi striscioni campeggiavano per tutto l'autodromo; chicca, il MasterShow dedicato a lui.



MONZA, COME SENTIRSI A CASA

Un angolo di Valtellina ha tinteggiato l'area dei paddock; sotto la grande area accoglienza della Gass, Marco Gianesini e Fulvio Solari hanno accolto amici, rivali e team per un meeting culinario che tanto sapeva di Valtellina; pizzoccheri fatti a mano la mattina di sabato, bresaola e vino della valle. Monza è show anche per questo!

MAMMA!!! LA RAI.

Cronaca televisiva discutibile, a volte imbarazzante quella del Master Show mandata in onda da mamma Rai. Si dimentica di mostrarci un certo sig. Loeb nel confronto diretto con Burkart, imperfezioni a ripetizioni da parte del cronista, che parla di tutto con l'ospite di turno Pedersoli (il quale, intelligentemente, non perde l'occasione per uno spot dedicato al suo sponsor) e ben poco di ciò che accade in pista, se non per sottolineare la bella giornata di sole. Fortunatamente a mettere un poco d'ordine oltre alla grafica, c'erano gli interventi saltuari dalla pista di Andrea Nicoli. Dopo non aver visto la prima pubblicità ci oscura in parte anche la seconda esibizione di Loeb, di cui vediamo solo uno sprazzo dell'ultimo giro, in cui fa segnare nuovamente un tempo strepitoso. Fortunatamente, per noi in sala stampa, vi sono i monitor del circuito interno, ma gli appassionati che seguivano da casa...? Inopportuno e di cattivo gusto poi il tifo sfrenato e campanilistico del cronista Rai per l'esibizione dei bravi Cavallini-Nicoli, promossi sul capo equipaggio Rai-Sport, i quali non avevano certo bisogno di tale e incomprensibile supporto per dimostrare la loro bravura. Questo per citare solo alcune delle lacune emerse nella diretta televisiva. Dalla TV di Stato, per la quale si paga il canone, ci si attendeva qualcosa di più qualificato e professionale. Probabilmente Telenova, in modo del tutto gratuito, ci aveva abituato troppo bene negli anni precedenti. (P.V.)



Bettera-Sassano

La Lotus di Fortina

Moretti-Confortola

Dovizioso-Carrara

